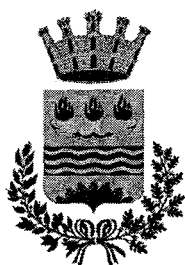


CITTA' DI EBOLI

(Provincia di Salerno)



Deliberazione del Consiglio Comunale

n. 14 del 11/04/2011

OGGETTO: Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale – Osservazioni alla proposta adottata.

L'anno duemilaundici il giorno quattordici del mese di aprile, alle ore 19,00 nella sala delle adunanze consiliari della Sede Comunale, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta straordinaria/pubblica

Presiede l'adunanza il Presidente del C.C. – sig. Luca Sgroia

Avv. Melchionda Martino – SINDACO -

P

Dopo fatto l'appello nominale dei seguenti consiglieri comunali eletti ed in carica, e nel corso del dibattito, risultano:

Consiglieri	P	A	Consiglieri	P	A
1. Petrone Antonio	P		16. Marotta Cosimo	P	
2. Mazzini Pietro	P		17. Di Cosmo Tarcisio	P	
3. Vastola Mauro	P		18. Cillo Alfonso	P	
4. Salviati Pasquale	P		19. Del Mastro Mauro	P	
5. Marisei Salvatore	P		20. Infante Pierino	P	
6. Rotondo Vincenzo	P		21. Fido Santo Venerando	P	
7. Sgroia Luca	P		22. Masala Emilio		A
8. Taglianetti Vito	P		23. Ginetti Ennio	P	
9. Campagna Carmine	P		24. Rizzo Francesco		A
10. Cicalese Armando		A	25. Atrigna Massimiliano		A
11. Di Donato Mario	P		26. Bello Francesco	P	
12. Vecchio Fausto	P		27. Marra Arturo	P	
13. Lenza Lazzaro	P		28. Cariello Massimo	P	
14. Cardiello Damiano	P		29. Busillo Vito	P	
15. Palladino Roberto	P		30. Rosania Gerardo	P	

Consiglieri Assenti: Cicalese ,Masala, Rizzo, Atrigna.

Assiste il Segretario Generale dell'Ente, Dr. Gelormini Domenico

OGGETTO: PIANO TERRITORIALE DI COORDINAMENTO PROVINCIALE (PTCP)

OSSERVAZIONI ALLA PROPOSTA ADOTTATA

PREMESSO

- Che la Provincia di Salerno, con deliberazione di GP n. 479 del 27/12/2010, ha adottato la proposta di Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP), ai sensi della LR 16/2004, art. 20;
- Che il predetto piano è stato depositato presso la Segreteria Generale della Provincia di Salerno e pubblicato sul BURC n. 17 del 14/3/2011, data dalla quale decorre il termine per la presentazione di eventuali osservazioni, suggerimenti, proposte;
- Che la possibilità di esprimere osservazioni viene garantita sotto un duplice aspetto e precisamente quello urbanistico (per trenta giorni) e quello ambientale (per sessanta giorni), in relazione alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica del predetto piano;

ESAMINATI

- Gli elaborati costituenti il PTCP che schematicamente sono:
 - RELAZIONE
 - NORME D'ATTUAZIONE
 - RAPPORTO AMBIENTALE
 - SINTESI NON TECNICA
 - SERIE1: ELABORATI DI ANALISI
 - SERIE2: ELABORATI DI PROGETTO
 - SERIE3: IL PIANO DELLE IDENTITÀ
 - SERIE4: I PIANI SETTORIALI

con particolare riferimento al quadro conoscitivo e alle previsioni riguardanti il territorio comunale di Eboli;

RITENUTO

- Di dover procedere alla presentazione di osservazioni alla proposta di PTCP, avendo rilevato alcune imprecisioni riportate negli elaborati di analisi e alcune questioni da sottoporre per un maggiore approfondimento, evidenziate negli elaborati di progetto e nel piano delle identità;
- Inoltre che le previsioni di area vasta hanno coinvolto i comuni di Battipaglia e Olevano sul Tusciano, nella presentazione delle osservazioni, anche al fine di rendere ancora più penetrante la caratterizzazione identitaria posta alla base della proposta di PTCP;
- Che le osservazioni possano essere sintetizzate così come esposte nell'allegato al presente atto deliberativo che ne costituisce parte integrante e sostanziale;

DELIBERA

1. Di approvare il documento allegato al presente atto deliberativo e denominato "Osservazioni alla proposta di PTCP del Comune di Eboli", che ne costituisce parte integrante e sostanziale;
2. Di trasmettere il presente provvedimento alla Provincia di Salerno, con le modalità previste nell'avviso di deposito, pubblicato sul BURC n. 17 del 14/3/2011.



Comune di Eboli

In ordine alla proposta deliberativa di cui innanzi si formulano i seguenti pareri istruttori ex art. 49 T.U.E.L. n. 267/00:

Il Responsabile Settore Lucia Rossi formula parere di regolarità tecnica FAVOREVOLE
(firma) _____ data 06/04/2011

Il Responsabile Settore Finanze formula parere di regolarità contabile _____

(firma) _____ data ____/____/____

Vice
Il Segretario Generale formula, ai sensi del Decreto Sindacale del 22 luglio 2010, parere di conformità alle leggi, allo statuto e al regolamento.

☒ Favorevole
☐ Non Favorevole

Segretario Generale Dr. Domenico Gelormini

07/04/2011



IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO l'art. 42 del T.U.E.L. 267/2000;

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTO Il vigente Regolamento di Contabilità;

RITENUTA la proposta meritevole di approvazione senza alcuna prescrizione;

DATO ATTO che in ordine alla proposta deliberativa di cui sopra sono stati resi i prescritti pareri ex art. 49 D.Lgs. 267/2000;

DATO ATTO altresì, che la presente proposta deliberativa riveste carattere d'urgenza per cui si rende necessaria l'imprimatur della immediata esecutività ex art. 134, 4° comma, del D.Lgs. 267/2000;

Segretario procede all'appello, alle ore 19,00: risultano presenti 16 consiglieri, assenti 15 la seduta è valida per deliberare;

PRESIDENTE: introduce il punto all'o.d.g. : " Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale - Osservazione alla proposta adottata ."

Alle ore 19,10 entrano i consiglieri: Vecchio, Lenza, Cariello, Fido, Ginetti, Bello, Palladino, Del Mastro, Busillo.

Alle ore 19,25 entra in aula il consigliere Cardillo;

Sentita la relazione dell'Assessore all'Urbanistica, Cicia, riportata in separato verbale;

Alle ore 19,50 entra in aula il consigliere Di Donato;

Sentita la relazione del consigliere Bello il quale comunica che nella Commissione Urbanistica è stato votato, all'unanimità dei presenti, un emendamento e ne dà lettura;

Sentiti gli interventi dei consiglieri , riportati in separato verbale;

Presidente dà lettura dell'emendamento presentato dalla Commissione Urbanistica : alla pagina 3 dell'allegato alla delibera, in coda al paragrafo denominato " Le infrastrutture, i trasporti, la logistica" aggiungere " **Inoltre in riferimento al collegamento del nuovo svincolo con la variante alla SS.18 a sud di Battipaglia, si ritiene opportuno valutare, oltre al rafforzamento dell'attuale svincolo, l'ipotesi di uno studio di fattibilità per la realizzazione del nuovo svincolo tra Eboli e Battipaglia, in prossimità dell'area industriale, chiamata ad ospitare, tra l'altro, l'impianto di compostaggio, l'ospedale unico e già sede dello STIR, in linea con le previsioni del Piano Strategico Comunale approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 33 del 30/03/2009, che ipotizza uno sviluppo della città in direzione del mare**".

Sentiti gli interventi e le dichiarazioni di voto riportate in separato verbale;

PRESIDENTE: procede alla votazione, per appello nominale, dell'emendamento presentato dalla Commissione Urbanistica che ottiene il seguente risultato:

Consiglieri presenti e votanti n. **26**

Assenti n. 5 (Campagna, Cicalese, Masala, Rizzo, Atrigna)

Con voti favorevoli n. **18** (Melchionda, Sgroia, Petrone, Mazzini, Vastola, Salviati, Marisei, Rotondo, Taglianetti, Di Donato, Palladino, Marotta, Di Cosmo, Cillo, Del Mastro, Bello, Marra, Infante,), **contrari n. 5** (Vecchio, Lenza, Cardiello, Busillo, Rosania) **astenuti n. 3** (Fido, Ginetti Cariello) l'emendamento è **approvato**;

Presidente procede alla votazione della delibera " **Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale - Osservazioni alla proposta adottata**" così emendata che ottiene il seguente risultato;

Sentiti gli interventi e le dichiarazioni di voto riportati in separato verbale;

Consiglieri presenti e votanti n. **25**

Assenti n. 6 (Campagna, Cicalese, Cardiello, Masala, Rizzo, Atrigna)

Con voti **favorevoli** n. **18** (Melchionda, Sgroia, Petrone, Mazzini Vastola, Salviati, Marisei, Rotondo, Taglianetti, Di Donato, Palladino, Marotta, Di Cosmo, Cillo, Del Mastro, Bello, Marra, Infante), **contrari** n. **6** (Vecchio, Lenza, Fido, Ginetti, Cariello, Busillo) **astenuti n. 1** (Rosania) :

Visto il risultato della votazione proclamata dal Presidente

DELIBERA

3. Di approvare il documento allegato al presente atto deliberativo e denominato "Osservazioni alla proposta di PTCP del Comune di Eboli", che ne costituisce parte integrante e sostanziale;
4. Di trasmettere il presente provvedimento alla Provincia di Salerno, con le modalità previste nell'avviso di deposito, pubblicato sul BURC n. 17 del 14/3/2011.

INDI

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con separata votazione e con lo stesso quorum

DICHIARA

Il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.L.vo 267/2000

OSSERVAZIONI ALLA PROPOSTA DI PTCP DEL COMUNE DI EBOLI

Elaborati di piano

Il Ptcp non contiene alcun elenco ufficiale degli elaborati di piano. Le Nta, pur facendo riferimento ad articolazioni del territorio provinciale, non stabiliscono alcuna univoca corrispondenza con gli specifici elaborati di piano, non creando certezza sulle porzioni di territorio alle quali sono applicabili determinate disposizioni o parametri di utilizzazione.

In particolare, con riferimento alla Parte III, Titolo II – Partizione del territorio delle Nta, sono richiamati, senza esplicito riferimento all'elaborato, i sistemi e sottosistemi del territorio ma non è chiaro quale sia il riferimento ai sottosistemi ai fini dell'applicazione di indici e parametri. Le Tavole grafiche sono rappresentate in una scala di riduzione (1:50.000, ma più spesso 1:75.000 e 1:120.000) non adatte a riportare informazioni dettagliate e non consentono una verifica puntuale ed accurata dei relativi contenuti.

Con riferimento alla Tavola 1.3.2a - *I beni paesaggistici*, si osserva come siano individuate fasce di 1.000 m dalle sponde dei corsi d'acqua e 5.000 m dalla costa, individuati dalla Regione Campania, senza che ci sia una corrispondenza nelle Nta che ne chiarisca la disciplina. Si tratta, in realtà, di una indeterminatezza che proviene dal Ptr, per la quale il Ptcp non fornisce una soluzione.

Unità di paesaggio

Non si comprende come siano state esattamente definite e perimetrare (Nta, art.12, comma 5) le *unità di paesaggio identitario* (UdP), per quanto l'indicazione cartografica sia flessibile e possono essere adeguate in sede di Conferenza (Nta, art.2, comma 8, art.3 comma 8, art.12, comma 7).

I beni paesaggistici

Con riferimento alla Tavola 1.3.2a - *I beni paesaggistici*, il Ptcp individua una zona di interesse archeologico vincolata nei pressi della foce del Sele, di cui non si hanno riferimenti, e che si troverebbe proprio sul tracciato del prolungamento dell'Aversana diretta a scavalcare il Sele, previsto dal Ptcp stesso. Sono, inoltre, individuate due enormi zone di interesse archeologico indiziate a nord del capoluogo, di cui non si hanno riferimenti.

Il sistema produttivo

Con riferimento alla Tavola 1.7.2 - *Il sistema produttivo*, si osserva come la frazione Cioffi, prevalentemente residenziale, sia erroneamente riportata con il retino del colore con cui sono indicate le aree produttive, colore che, peraltro, non è riportato in legenda.

Reti ed impianti per la risorsa idrica

Nella Tavola 1.7.5 - *Reti ed impianti per la risorsa idrica*, pur essendo correttamente riportato il depuratore presente a sud del capoluogo, manca l'individuazione del depuratore di Coda di Volpe, nei pressi della foce del Sele.

Appare, inoltre, non corretta la localizzazione della sorgente, individuata a nord-ovest del capoluogo e non in località Fontanelle, ove essa è ubicata.

Le infrastrutture, i trasporti e la logistica

Con riferimento alla Tavola 2.1.1 - *Le infrastrutture, i trasporti e la logistica*, si osserva che:

- la frazione Cioffi ha il retino del colore con cui sono indicate le aree produttive;
- il nuovo svincolo autostradale di Eboli è indicato con un asterisco non presente in legenda.



Il sistema delle centralità e delle polarità territoriali

Con riferimento alla Tavola 2.4.1 - *Il sistema delle centralità e delle polarità territoriali*, si osserva come non sia indicato il *polo agroalimentare regionale* (Par) a S. Nicola Varco, pur essendo presente la voce nella legenda e di cui, comunque, si fa ampiamente riferimento nelle Nta, nella relazione e nella restante documentazione di Ptcp. A tale proposito si sottolinea la necessità di azioni finalizzate al ripristino e alla valorizzazione della stazione ferroviaria di S. Nicola Varco.

Ambito territoriale identitario

Non si condivide la delimitazione dell'Ambito territoriale identitario (Ati) - *La Piana del Sele*, in cui ricade Eboli, che scaturisce dall'insieme del Sts F8 - *Piana del Sele* (Battipaglia, Eboli, Serre), non elenato all'art.12 delle Nta, e del Sts F6 - *Magna Grecia* (Albanella, Altavilla Silentina, Capaccio, Giungano, Roccadaspide, Trentinara), entrambe a dominante *paesistico ambientale culturale*.

Si propone, invece:

- l'accoglimento del Comune di Olevano sul Tusciano all'interno dell'Ati- *La Piana del Sele*, che si staccerebbe dall'Ati - *Area metropolitana di Salerno*. Olevano, infatti, ha il proprio sbocco a mare attraverso i Comuni di Battipaglia ed Eboli.

Il porto commerciale

Con riferimento alla Tavola 2.1.1 - *Le infrastrutture, i trasporti e la logistica*, il Ptcp prevede la localizzazione del *porto-isola commerciale* e della retrostante area logistica (*district-park*) alla foce del Tusciano, in territorio di Battipaglia, a confine con il Comune di Eboli.

Il Ptcp, alquanto spericolatamente, afferma esplicitamente (art.38, comma 3, lettera c) che è possibile coniugare il turismo con la presenza di un porto commerciale.

Si evidenzia, in primis, come tale scelta contrasti con la vocazione affidata alla Piana del Sele negli ultimi venti anni da tutti gli atti di pianificazione e programmazione territoriale, che, in forza dei suoi caratteri paesaggistici e ambientali, riposa sull'agricoltura, la zootecnia e il turismo, come evidenzia la dominante *paesistico ambientale culturale* assegnata a quest'area dal Ptr e confermata dallo stesso Ptcp in parola.

Si evidenzia, peraltro, che tale vocazione ha determinato l'attivazione di numerosi interventi a valere sui fondi strutturali europei per i quali il piano non ha previsto alcuna misura di compensazione territoriale.

Si osserva, per inciso, che lo stesso Ptr alcuna menzione fa della localizzazione di un porto commerciale lungo il litorale a sud di Salerno, ma, al contrario, afferma che "il progetto di sviluppo del porto commerciale si concentra su una crescita ed un potenziamento *modulare* dello scalo attuale" (pg.65 della relazione).

Si evidenzia, altresì, come una scelta di tale portata debba, tipicamente, discendere da decisioni sovraordinate in ambito UE e di governo nazionale o, quantomeno, far parte del piano infrastrutture per il Mezzogiorno o essere promosso e sostenuto dalla Regione.

A fronte della scala di rappresentazione (1:120.000), il *district-park* assume una forma specifica, tale da far presupporre una sua ben determinata localizzazione alla scala urbanistica; tale presumibile livello di dettaglio in forma e dimensione della previsione, contrasta con la carenza conoscitiva del territorio in cui la stessa va ad atterrare, sovrapponendosi in maniera non coerente con il complesso sistema di preesistenze.

Da non sottovalutare, infine, le pesanti ricadute negative di una tale scelta in termini di degrado, abbandono e disordine insediativo dell'intera area.

Le infrastrutture, i trasporti e la logistica

Sempre con riferimento alla Tavola 2.1.1, - *Le infrastrutture, i trasporti e la logistica*, sono, inoltre, rappresentate, con riferimento al territorio di Eboli, le seguenti previsioni infrastrutturali:

- variante alla SS18, il cui tracciato è diverso dal progetto originario Ance riportato nella versione precedente del Ptcp;
- prolungamento dell'Aversana a scavalcare il fiume Sele (che passerebbe su un vincolo archeologico);
- collegamento della variante alla SS18 con l'Aversana, nei pressi del Sele, adeguando la Sp 30;
- collegamento del nuovo svincolo autostradale di Eboli con la variante alla SS18 a sud di Battipaglia;
- collegamento del nuovo svincolo autostradale di Eboli, lungo il tratto nord della Sp30, con la Ss18 in Comune di Capaccio, con attraversamento dei territori di Serre, Altavilla Silentina e Albanella.

Con riferimento alla previsione di una variante alla Ss 18, il Comune di Eboli si pronuncia negativamente rispetto a tale soluzione, ritenendo che non sia una priorità, in quanto la funzione richiesta a tale arteria può essere svolta dalla nuova Aversana.

Tuttavia, se proprio si confermasse tale scelta, la variante dovrà:

essere tenuta a distanza dalle frazioni, in quanto finirebbe per riproporre le interferenze e gli impatti già consumatisi con la SS 18 allacciare, mediante apposite, bretelle i servizi ivi localizzati, quali il polo logistico commerciale di S. Nicola Varco.

Si osserva, infatti, come il tracciato della variante rasenti i centri abitati e, in particolare, sembra tagliare in due la frazione Cioffi e andrebbe a intersecare il fiume Sele, e il suo denso regime vincolistico, aggiungendosi al già nutrito fascio infrastrutturale che lo attraversa.

Con riferimento, inoltre, al prolungamento dell'Aversana a scavalcare il fiume Sele, che passerebbe su un vincolo archeologico individuato dallo stesso Ptcp, si propone, in subordine, la prosecuzione della bretella dall'Aversana alla Litoranea, con possibilità di prosecuzione verso sud.

Con riferimento, infine, al collegamento del nuovo svincolo autostradale di Eboli, lungo il tratto nord della Sp30, con attraversamento dei territori di Serre, Altavilla Silentina e Albanella, si evidenzia una ulteriore doppia intersezione con il fiume Sele, proponendosi, anche in questo caso, il potenziamento dell'intera Sp30 fino all'Aversana e, come già precisato al punto precedente, alla Litoranea.

Inoltre in riferimento al collegamento del nuovo svincolo con la variante alla SS18 a sud di Battipaglia, si ritiene opportuno valutare, oltre al rafforzamento dell'attuale svincolo, l'ipotesi di uno studio di fattibilità per la realizzazione del nuovo svincolo tra Eboli e Battipaglia, in prossimità dell'area industriale, chiamata ad ospitare, tra l'altro, l'impianto di compostaggio, l'ospedale unico e già sede dello STIR, in linea con le previsioni del Piano Strategico Comunale approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 33 del 30/03/2009, che ipotizza uno sviluppo della città in direzione del mare.

Il sistema delle centralità e delle polarità territoriali

Con riferimento Tavola 2.4.1 - *Il sistema delle centralità e delle polarità territoriali*

E' indicata la valorizzazione del bipolo Battipaglia-Eboli come centralità autonoma e, insieme, di raccordo metropolitano.

Si rileva che non è recepita la previsione della città costiera, intesa come insediamento turistico-ricettivo, previsto a nord della costa di Eboli, in osservanza alla Tavola 3.1 - *disciplina*

integrata del territorio della precedente versione del Ptcp, piuttosto che alla foce del Sele, laddove il Ptcp 2011 individua un'area definita *Ambito turistico di riqualificazione paesaggistica e ambientale*, della cui disciplina non si ritrova puntuale riscontro nelle Nta.

Il Piano Strategico Comunale (Psc) di Eboli, approvato con delibera di CC n. 33 del 30.3.2009, con le relative Proiezioni territoriali, localizzava correttamente lo sviluppo insediativo turistico-ricettivo nella parte nord della fascia costiera ebolitana, in direzione e a confine con Battipaglia, applicandosi, in tal modo, correttamente, la logica di sistema Eboli-Battipaglia anche per la fascia costiera e non solo per la parte più densamente urbanizzata e infrastrutturata posta in corrispondenza dei due capoluoghi. In particolare, per quest'ultima area, si sottolinea la previsione, non riportata nel piano, del distretto industriale unico e dell'ospedale unico.

A rafforzamento di tali strutture di servizio si propone di prevedere una fermata della metropolitana leggera, fino ad Eboli.

Tale scelte nasceva anche dalla necessità di non interferire, mediante la previsione di ampie aree di trasformazione urbanistica, con il denso sistema vincolistico interessante la parte di litorale più a sud, in prossimità della foce del fiume Sele, con relative pericolosità di esondazione.

Si rileva, peraltro, che non è recepita neppure la previsione del porto turistico ivi localizzato.

Quanto sopra non è stato recepito dal Ptcp, pur essendo stato oggetto di discussione, in sede di copianificazione, con il Settore Urbanistica della Provincia, che ne è stata messa a conoscenza mediante trasmissione sia del Psc e delle Proiezioni territoriali del Psc, sia nella discussione finalizzata al dimensionamento del Puc.



IL PRESIDENTE C.C.

Sgroia Luca

IL SEGRETARIO GENERALE

DR. Gelormini Domenico.

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Certificasi che, giusta relazione del Messo, copia della presente delibera è stata affissa all'Albo

Pretorio il 12 APR 2011 per la prescritta pubblicazione di quindici giorni consecutivi e vi

rimarrà fino al 27 APR. 2011

Eboli, li 12 APR 2011

La Responsabile del Servizio

Annamaria Sammartino

ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Generale, sulla scorta degli atti d'ufficio, ai sensi dell'art. 134 del T.U.E.L. 18.08.2000 N. 267, certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno

12 APR 2011

- ☒ Perché dichiarata immediatamente eseguibile;
☐ Perché decorsi 10 giorni dalla sua pubblicazione;

(art. 134 – comma 4°)

(art. 134 – comma 3°)

Eboli, li 12 APR 2011

IL SEGRETARIO GENERALE

DR. Gelormini Domenico